

A Livo la lezione diventa show

Una recita con il coro per imparare la geografia. I bambini: «Molto istruttivo»

► LIVO

Imparare la geografia di torreni, montagne dei cento e più paesi della valle di Non dal racconto della maestra ma ancora di più viaggiando con immagini, canti, storie, aneddoti e panorami di uno spettacolo teatrale. Questa l'esperienza sperimentata a Livo dalla quinta elementare che ha assistito con interesse alla rappresentazione dello spettacolo popolare musicale "En Ziro per la val de Non" curato e ideato da Marco Benvenuti con il supporto di canti e recite del coro parrocchiale di Tassullo diretto da Mauro Dalpiaz.

Ad avere l'idea di "usare" questo spettacolo come sussidio scolastico delle lezioni del programma dedicato alla scoperta e conoscenza della propria valle è stata l'insegnante Alessia Tabarelli, e l'idea a quanto pare è stata apprezzata dagli scolari a tal punto che - visto che da conoscere c'è an-



Un'immagine del coro parrocchiale di Tassullo

che il Trentino - da chiedere agli autori di preparare pure uno spettacolo simile anche per potere viaggiare con immagini e storia attraverso le valli e città della provincia.

«Assistere allo spettacolo "En ziro per la val de Non" è stato coinvolgente ed istruttivo. Noi abbiamo studiato la

Valle all'inizio di quest'anno scolastico e quindi assistere al vostro spettacolo ci ha permesso da una parte di integrare le conoscenze che avevamo già e dall'altra di verificare il percorso fatto» hanno scritto i ragazzi della scuola di Livo (frequente anche dai ragazzi di Bressimo e Cis) all'autore Marco

Benvenuti.

Per presentare dal vivo lo spettacolo "En ziro per la Val de Non" a Livo, oltre all'autore (e voce narrante) Marco Benvenuti, c'era al completo il coro di Tassullo, una presenza che ha stupito i ragazzi: «Abbiamo scoperto che anche a scuola stando seduti è possibile attraversare la valle di Non e scoprire che anche i paesi più piccoli nascondono veri tesori. Le immagini hanno catturato la nostra attenzione, le poesie dialettali ci hanno divertito e ci sono piaciute le canzoni, una soprattutto, quella su La vaca nonnesa».

Davvero bella l'idea della scuola di Livo di utilizzare lo spettacolo a fini didattici: può offrire uno spunto anche ad altre scuole ed altri insegnanti quando si tratta di raccontarli e spiegare l'ambiente in cui viviamo e dove sono le nostre radici culturali ed umane.

(g.e.)